



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 523 SEDUTA DEL 27/05/2022

OGGETTO: Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2014-2020. Individuazione interventi ai sensi dell'art.4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n.120 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile"

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato Schede Intervento.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2014-2020. Individuazione interventi ai sensi dell’art.4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n.120 “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”**” e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea;

Vista la DGR n. 213 del 2 marzo 2015 avente ad oggetto: “Programmazione 2014-2020 “Strategia aree interne”. Presa d’atto del rapporto istruttorio del Comitato tecnico nazionale sulla candidabilità delle aree” che conferma l’individuazione per il ciclo di programmazione 2014-2020 dell’area Sud Ovest Orvietano, Nord Est Umbria e Valnerina, quali tre aree interne della Regione Umbria, a seguito dell’istruttoria del Comitato;

Vista la DGR n. 1527 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto “Strategia Nazionale aree interne. Approvazione proposta tecnica finalizzata alla stipula dell’Accordo di Programma Quadro per l’attuazione della Strategia dell’area interna Sud Ovest Orvietano, di cui alla delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015”, Accordo sottoscritto in data 6 febbraio 2018;

Vista la DGR n. 1344 del 26 novembre 2018 avente ad oggetto “Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione proposta tecnica finalizzata alla stipula dell’Accordo di Programma Quadro per l’attuazione della Strategia dell’area interna Nord Est Umbria.”, Accordo sottoscritto in data 16 maggio 2019;

Vista la DGR n. 455 del 19 maggio 2021 avente ad oggetto “Programmazione 2014-2020 - Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione della proposta tecnica finalizzata alla stipula dell’Accordo di Programma Quadro per l’attuazione della Strategia dell’area interna Valnerina”, Accordo sottoscritto in data 29 luglio 2021;

Visto l’art.1, comma 314 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (c.d. Legge di Bilancio 2020);

Visto l’art.4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n.120 “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n.155;

Visto il punto n.2 dell’ordine del giorno della seduta del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) del 4 aprile 2022, recante “Art.4, comma 2, del D.L. 08/09/2021, n.120 recante “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”. Determinazioni”;

Visto il parere favorevole del CTAI, espresso nella suddetta seduta del 4 aprile 2022, alla destinazione di 39,8 milioni di euro relativi all’annualità 2022 alle 72 aree interne identificate nel ciclo 2014-2020, in ragione di quote uguali pari a 552.778 euro per ciascuna area, salvo diverso riparto indicato da ogni Regione/Provincia Autonoma;

Vista la Delibera CIPESS n.8 del 14 aprile 2022 avente ad oggetto “Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Assegnazione di risorse in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, Decreto/lette 8 settembre 2021, n.120”, in corso di pubblicazione;

Vista la comunicazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale registrata al protocollo regionale n.110232 del 6 maggio 2022, con la quale viene chiesto alle Regioni di comunicare al Dipartimento per le Politiche di Coesione e all’Agenzia per la Coesione Territoriale entro il 30 maggio 2022, l’importo che verrà destinato a ciascuna area interna nell’ambito dell’assegnazione media nonché gli interventi selezionati;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del parere favorevole del Comitato Tecnico Aree Interne, espresso nella seduta del 4 aprile 2022, rispetto alla destinazione di 39,8 milioni di euro relativi all'annualità 2022 di cui all'art.4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n.120 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n.155, alle 72 aree interne identificate nel ciclo 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), in ragione di quote uguali pari a 552.778,00 euro per ciascuna area, salvo diverso riparto indicato da ogni Regione/Provincia Autonoma;
2. di stabilire la ripartizione delle risorse di cui al punto precedente in ragione di quote uguali parti a 552.778,00 per ciascuna delle tre aree interne della Regione Umbria identificate nel ciclo 2014-202: Area Interna Sud Ovest Orvietano, Area Interna Nord Est Umbria, Area Interna Valnerina;
3. di precisare che l'istruttoria finalizzata all'individuazione degli interventi per il rafforzamento delle attività di prevenzione degli incendi boschivi nelle tre aree interne da finanziare con le risorse destinate dal D.L.120/2021 è effettuata a mezzo del coinvolgimento delle Regioni interessate, nell'ambito della procedura prevista in via generale per l'attuazione della SNAI;
4. di prendere atto che le schede intervento, predisposte dall'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) in accordo con il Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria e del Servizio regionale Protezione civile ed Emergenze, competenti per materia e con il Servizio Programmazione generale e negoziata cui è assegnato il coordinamento della SNAI per la Regione Umbria, sono state oggetto di condivisione con i Comuni capofila delle tre aree interne, con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il Ministero della transizione ecologica, il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri, così come disposto dall'art.4 del D.L.120/2021;
5. di fare proprio il parere favorevole del Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria e del Servizio regionale Protezione civile ed Emergenze, competenti per materia in ordine alle schede trasmesse dall'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) con nota pec n.24061 del 26 maggio 2022, allegate quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
6. di approvare le schede intervento, di cui al punto precedente del presente deliberato, da trasmettere entro il 30 maggio 2022 all'Agenzia per la Coesione Territoriale e al Dipartimento per le Politiche di Coesione per l'istruttoria di competenza;
7. di dare mandato al Servizio regionale Programmazione Generale e Negoziata di curare tutti gli adempimenti strumentali all'invio delle schede intervento;
8. di dare mandato, altresì, al Servizio regionale Programmazione Generale e Negoziata a coordinarsi con i Servizi regionali competenti per materia e con l'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) al fine di apportare alle schede intervento allegate al presente atto le eventuali modifiche, a carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie a seguito dell'ulteriore sviluppo dell'istruttoria;
9. di dichiarare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.12, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2014-2020. Individuazione interventi ai sensi dell'art.4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n.120 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile"

Nel ciclo di programmazione della politica di coesione 2014-2020 l'Italia ha previsto, nell'Accordo di Partenariato con la Commissione Europea, l'avvio della Strategia Nazionale per le Aree interne del paese (SNAI) quale politica sperimentale volta al rilancio dei comuni marginalizzati particolarmente distanti dai centri di erogazione dei servizi essenziali alla cittadinanza (istruzione, mobilità e sanità-sociale) per i quali si registrano difficoltà in termini di accessibilità e fruizione e caratterizzati da forti fenomeni di spopolamento, qualificati pertanto come "aree interne".

A seguito del processo di selezione delle aree interne portato avanti dalla Regione Umbria e dal Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) sono state individuate per la Regione tre aree: Area Interna Sud Ovest Orvietano, Area Interna Nord Est Umbria e Area Interna Valnerina. Su tali territori si è quindi svolto un percorso di coprogettazione tra i vari soggetti coinvolti (istituzioni centrali, regionali e locali) che ha portato, per ciascun'area, alla definizione della propria Strategia integrata di sviluppo e all'individuazione degli interventi da attuare. Tutte e tre le aree, seppur avviate con tempistiche differenti, hanno concluso la fase programmatica, sottoscrivendo l'Accordo di Programma Quadro che attua la Strategia d'Area e ad oggi risultano in piena realizzazione delle progettualità in esso indicate.

La SNAI prevede oltre all'impiego delle risorse comunitarie (FSE, FESR, PSR-FEASR) anche risorse nazionali dedicate allo sviluppo dei servizi alla cittadinanza (istruzione, sanità e mobilità) stanziati di anno in anno dalle diverse leggi di bilancio. Nello specifico, con l'art.1, comma 314 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (c.d. Legge di Bilancio 2020), al fine di rafforzare ed ampliare la strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, la dotazione a favore di tali territori è stata incrementata di 60 milioni di euro per l'anno 2021 e di 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n.183.

Una quota delle suddette risorse, risultate ancora non impegnate, è stata destinata dall'art.4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n.120 recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile" – convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n.155 – al finanziamento di interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese in cui il relativo rischio è elevato. Tali fondi ammontano a 20 milioni di euro per l'anno 2021 e a 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) ha sottoposto al Comitato Tecnico per le Aree Interne (CTAI) – organismo di governance della SNAI al quale partecipano le Regioni che hanno aderito alla Strategia Nazionale, integrato, per l'occasione, con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero dell'interno-Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il Ministero della transizione ecologica e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri – nella seduta del 4 aprile 2022, la proposta di destinazione delle risorse in questione come di seguito indicato:

- assegnazione dell'annualità 2021 - 20 milioni di euro - al Ministero dell'interno-Corpo nazionale dei vigili del fuoco per la realizzazione di n.6 presidi rurali (posti di comando avanzato) nelle aree interne che presentano un alto grado di rischio incendio;
- assegnazione dell'annualità 2022 - 40 milioni di euro - in favore delle 72 aree interne identificate nel ciclo 2014-2020, per il finanziamento di interventi ricadenti nei predetti territori, in ragione di quote uguali di 552.778,00 euro, salvo diverso riparto indicato da ogni

Regione/Provincia autonoma, oltre 200.000,00 euro per compiti di assistenza tecnica sotto la gestione dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Il CTAI ha espresso, in tale sede, parere favorevole alla destinazione delle risorse proposta che pertanto, in seguito all'informativa resa, è stata recepita dalla Delibera CIPESS n.8 del 14 aprile 2022 non ancora pubblicata, mentre il riparto dell'annualità 2023 sarà oggetto di un successivo Comitato Tecnico Aree Interne e relativa Delibera CIPESS.

Nelle more della pubblicazione della Delibera CIPESS 8/2022 di assegnazione delle risorse, stante l'urgenza derivante dall'approssimarsi della stagione estiva e del conseguente innalzamento del livello di rischio di incendi, al fine di accelerare le procedure, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota prot. 9365 del 5 maggio 2022 registrata al protocollo regionale n.110232 del 6 maggio 2022, ha richiesto alle Regioni/Province autonome di comunicare all'Agenzia stessa e al Dipartimento per le Politiche di Coesione, entro il 30 maggio 2022, l'importo che verrà destinato a ciascuna area interna nell'ambito dell'assegnazione media nonché gli interventi selezionati indicando in particolare i soggetti attuatori, i cronoprogrammi e i risultati attesi attraverso la compilazione di apposite schede.

A seguito di tale comunicazione, il Servizio regionale Programmazione generale e negoziata, cui spetta il coordinamento della Strategia aree interne per la Regione Umbria, ha proceduto a trasmettere tutta la documentazione fornita dal CTAI al Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria e al Servizio Protezione civile ed Emergenze, competenti per materia al fine di effettuare una prima ricognizione dei possibili interventi da proporre coerentemente con le disposizioni normative del D.L.120/2021. Sono state quindi attivate immediatamente le interlocuzioni con AFOR (Agenzia Forestale Regionale) in qualità di soggetto cui sono delegate dalla Regione le funzioni relative all'antincendio boschivo (A.I.B.) ed individuate le progettualità da sottoporre alla condivisione dei soggetti interessati, coerentemente alle disposizioni normative.

Rispetto alla natura degli interventi, l'art.4 del D.L. 120/2021 dispone che questi siano realizzati anche al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dai piani contro gli incendi boschivi approvati dalle Regioni e siano informati al principio di valorizzazione e tutela del patrimonio boschivo. A titolo esemplificativo le azioni ammesse sono volte a contrastare l'abbandono di attività di cura del bosco, prevedere postazioni di atterraggio dei mezzi di soccorso, realizzare infrastrutture, quali vasche di rifornimento idrico, utili ad accelerare gli interventi di spegnimento degli incendi, vie di accesso e tracciati spartifuoco, atti, altresì, a consentire il passaggio dei mezzi di spegnimento.

In considerazione delle caratteristiche e delle esigenze dei territori interessati rilevate da AFOR, si è ritenuto opportuno proporre la conferma della ripartizione delle risorse stanziare in quote di pari importo per ciascun'area. Gli interventi individuati sono stati scelti sulla base di criteri che hanno tenuto conto delle zone esposte a maggior rischio incendio, allo stato di cantierabilità ovvero della pronta realizzazione delle progettualità, alla non sovrapposizione/demarcazione con quanto finanziato o finanziabile con le risorse del PSR o previsto dalla Legge Regionale 19 novembre 2021, n.28 "Testo unico regionale per le foreste".

Il Decreto specifica inoltre che l'istruttoria finalizzata all'individuazione degli interventi deve essere effettuata a mezzo del coinvolgimento delle Regioni, nell'ambito della procedura prevista in via generale per l'attuazione della SNAI e che alla suddetta istruttoria partecipano anche il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché il Ministero dell'interno – Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il Ministero della transizione ecologica e il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri.

Al fine di procedere quindi alla condivisione degli interventi scelti, il Servizio Programmazione generale e negoziata ha convocato un apposito incontro in videoconferenza tenutosi in data 25 maggio c.a. invitando i soggetti istituzionali sopra indicati oltre che i comuni capofila delle aree interne della Regione (in rappresentanza di tutti gli enti locali coinvolti).

Nel corso della riunione, AFOR e i servizi regionali hanno proceduto all'illustrazione delle progettualità individuate organizzate in due diversi ambiti di intervento per ciascun'area:

1. acquisto di mezzi e attrezzature per antincendio boschivo;

2. ripristino della transitabilità e funzionalità della viabilità forestale ad uso antincendio (interventi su strade vicinali di accesso alle zone boschive).

A seguito dell'incontro AFOR, soggetto attuatore, ha definito i contenuti degli interventi indicando, tra l'altro, i risultati attesi e i cronoprogrammi procedurali e finanziari. Con nota pec n.24061 del 26/05/2022, l'Agenzia ha quindi trasmesso le schede progettuali (allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale) al Servizio regionale Programmazione generale e negoziata, al Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria e al Servizio regionale Protezione civile ed Emergenze.

Sulle schede intervento i due Servizi competenti per materia hanno quindi reso i pareri favorevoli che sono stati acquisiti per le vie brevi, con mail del 26 maggio 2022, dal Servizio Programmazione generale e negoziata.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere favorevole del Comitato Tecnico Aree Interne, espresso nella seduta del 4 aprile 2022, rispetto alla destinazione di 39,8 milioni di euro relativi all'annualità 2022 di cui all'art.4, comma 2 del D.L. 8 settembre 2021, n.120 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n.155, alle 72 aree interne identificate nel ciclo 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), in ragione di quote uguali pari a 552.778,00 euro per ciascuna area, salvo diverso riparto indicato da ogni Regione/Provincia Autonoma;
2. di stabilire la ripartizione delle risorse di cui al punto precedente in ragione di quote uguali parti a 552.778,00 per ciascuna delle tre aree interne della Regione Umbria identificate nel ciclo 2014-202: Area Interna Sud Ovest Orvietano, Area Interna Nord Est Umbria, Area Interna Valnerina;
3. di precisare che l'istruttoria finalizzata all'individuazione degli interventi per il rafforzamento delle attività di prevenzione degli incendi boschivi nelle tre aree interne da finanziare con le risorse destinate dal D.L.120/2021 è effettuata a mezzo del coinvolgimento delle Regioni interessate, nell'ambito della procedura prevista in via generale per l'attuazione della SNAI;
4. di prendere atto che le schede intervento, predisposte dall'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) in accordo con il Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria e del Servizio regionale Protezione civile ed Emergenze, competenti per materia e con il Servizio Programmazione generale e negoziata cui è assegnato il coordinamento della SNAI per la Regione Umbria, sono state oggetto di condivisione con i Comuni capofila delle tre aree interne, con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il Ministero della transizione ecologica, il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri, così come disposto dall'art.4 del D.L.120/2021;
5. di fare proprio il parere favorevole del Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria e del Servizio regionale Protezione civile ed Emergenze, competenti per materia in ordine alle schede trasmesse dall'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) con nota pec n.24061 del 26/05/2022, allegate quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
6. di approvare le schede intervento, di cui al punto precedente del presente deliberato, da trasmettere entro il 30 maggio 2022 all'Agenzia per la Coesione Territoriale e al Dipartimento per le Politiche di Coesione per l'istruttoria di competenza;
7. di dare mandato al Servizio regionale Programmazione Generale e Negoziata di curare tutti gli adempimenti strumentali all'invio delle schede intervento;
8. di dare mandato, altresì, al Servizio regionale Programmazione Generale e Negoziata a coordinarsi con i Servizi regionali competenti per materia e con l'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) al fine di apportare alle schede intervento allegate al presente atto le eventuali modifiche,

a carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie a seguito dell'ulteriore sviluppo dell'istruttoria;

9. di dichiarare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.12, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 26/05/2022

Il responsabile del procedimento
Chiara Regni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 26/05/2022

Il dirigente del Servizio
Programmazione generale e negoziata

Cristiana Corritoro

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/05/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 26/05/2022

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
